

Incis ETA - fonoriproduttore per auto - industria, manifattura, artigianato

INCIS



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6t020-00075/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6t020-00075/>

CODICI

Unità operativa: 6t020

Numero scheda: 75

Codice scheda: 6t020-00075

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01971974

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: fonoriproduttore per auto

Tipologia: a musicassetta/ a transistor

Denominazione: Incis ETA

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: giranastri e registratore per auto

Tipologia: a musicassetta/ a transistor

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: acustica

Altra categoria: elettricità e magnetismo

Parole chiave: suono

Parole chiave: riproduzione del suono

Parole chiave: musicassetta

Parole chiave: autoradio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via Don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Incis

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2008

Numero: 0924

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1975

Validità: ca.

A: 1985

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: progettista/ costruttore

Ente collettivo/Nome scelto: INCIS

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1953-

Codice scheda autore: 6t020-00006

Sigla per citazione: 02000006

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

Materia e tecnica: plastica

Materia e tecnica: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 4,5

Larghezza: 18

Profondità: 18

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio di forma parallelepipedica in metallo cromato.

All'interno dell'apparecchio sono inseriti i circuiti di funzionamento del radioricevitore, il motorino per il trascinamento del nastro. Sul retro sono inseriti i connettori all'impianto elettrico dell'autoveicolo.

Sulla parete frontale è inserita una mascherina in plastica nera sulla quale si trovano il vano in cui si inserisce la musicassetta a nastro magnetico, la scala di sintonia dell'apparecchio radio (onde lunghe da 150 a 270 KHz, onde medie da 5,2 a 16 KHz, Fm da 87 a 108 MHz) e i relativi comandi. Il vano porta musicassetta è protetto da uno sportellino apribile e all'interno sono visibili i due fusi dove si inserisce la cassetta stessa (e che permettono l'avanzamento del nastro magnetico) e la testina.

Sopra alla banda di sintonia sono presenti sei pulsanti che permettono la selezione delle gamma d'onda in modulazione d'ampiezza (OL, OM) o di frequenza FM, ed altre funzioni del giranastri. Sopra alla banda di sintonia una leva/pulsante permetta l'avanzamento veloce e il riavvolgimento veloce del nastro magnetico e l'espulsione della musicassetta.

Accanto a questa maschera frontale due potenziometri doppi permettono, rispettivamente, sintonia della frequenza radio e bilanciamento delle uscite destra e sinistra, accensione e regolazione del volume e regolazione dei toni.

Funzione

Ascolto di programmi radiofonici attraverso la ricezione di frequenze radio ad onde medie e lunghe a modulazione di ampiezza e in modulazione d'ampiezza e riproduzione di suoni registrati su nastro magnetico in musicassette, a bordo di autoveicoli.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Posizione: frontale

Trascrizione: ETA

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su plastica

Posizione: sportello audiocassetta

Trascrizione: STEREO

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta in carta

Posizione: laterale

Trascrizione: MAT. 118002377

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: I.N.C.I.S.

Quantità: 2

Posizione: frontale/ laterale

Descrizione: Incis

Notizie storico-critiche

L'autoradio nasce nel 1930 negli Stati Uniti, ad opera dei fratelli Paul e Joseph Galvin che progettano e realizzano l'autoradio Motorola 5T71.

Nel 1932 la Blaupunkt realizza il primo modello in Europa, la AS5. Autoradio di grosse dimensioni che veniva collocata nel bagagliaio dell'auto.

La nascita del transistor alla fine degli anni '40 dà una grossa spinta al mercato delle autoradio. La ragione di ciò sta nella possibilità di adottare dimensioni molto minori e, soprattutto, nelle ridottissime richieste di energia: non è più necessario occuparsi del riscaldamento del catodo come per le radio a valvole. La prima autoradio completamente a transistor è la Montecarlo della Becker, prodotta negli anni '60.

Nelle autoradio vengono inseriti anche riproduttori a nastro magnetico in cassette che, in alcuni casi, potevano anche registrare direttamente dalla radio. Le prime autoradio con lettore di musicassette vengono realizzate dalla Philips nel 1963.

Negli anni '60-'70 era anche diffuso un altro standard di registrazione audio su nastro magnetico in cassette: lo Stereo 8. In Europa però questo standard non ha avuto un grande successo, superato dalla concorrenza della musicassetta. Già a metà degli anni '70 era poco diffuso e il formato Stereo 8 viene definitivamente abbandonato nel 1983.

Per molto tempo i due pomelli posti frontalmente per la regolazione della sintonia e del volume, rimangono caratteristici delle autoradio.

Agli inizi degli anni '70, l'invenzione del microprocessore a cura dell'italiano Federico Faggin e degli americani Ted Hoff e Stanley Mazor, permette la ricerca e memorizzazione delle stazioni radio.

L'evoluzione è poi rapida: autoreverse, funzioni Dolby, ricerca dei brani per le audiocassette, frontalino estraibile (il primo realizzato nel 1980 dalla Bensi, azienda italiana).

A metà degli anni '80 le audiocassette iniziano ad essere sostituite con i CD.

Oggi sono apparecchi sempre più sofisticati che possono contenere anche lettori MP3 con attacco USB, lettore DVD, GPS, TV. Sono diventati in realtà dei piccoli computer con hard disk.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Data acquisizione: 1998

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via Don Griffanti, 6

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Airoldi, Filippo

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Codice identificativo: IMG_2486

Percorso relativo del file: C:\Users\Arnaldo\Pictures\foto museo\foto_sirbec

Nome del file: IMG_2486.JPG

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: 6t020

Nome file dell'immagine originale: IMG_2486.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: scheda relativa a bene di proprietà privata

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Specifiche ente schedatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Siena, Arnaldo

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/06/14

Ultima modifica scheda - ora: 16.36

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/06/15

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 04.00